



UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

5 dicembre 2021 - II DOMENICA di AVVENTO



"Preparate la via"

La seconda candela è chiamata Candela di Betlemme: candela della chiamata universale alla salvezza; ci ricorda la piccola città in cui nacque il Salvatore.

VANGELO: Lc 3,1-6

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

“Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea [...] la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto” (3, 1-2). La cornice storica, ricostruita con esattezza, fa risaltare ancora di più il ruolo di Giovanni. Vi è in queste parole una sottile ironia: dopo aver richiamato tutte le cariche civili e religiose del tempo, Luca afferma: “la parola di Dio venne [egéneto] su Giovanni” (3,2). Il Signore non cammina per le vie ufficiali, la sua parola non trova accoglienza nei palazzi della politica e non entra neppure in quelli dove abitano gli arcigni custodi della religiosità. Dio affida la sua Parola ad un uomo che vive nel deserto (Lc 1,80). Pro-

prio lui, che ha scelto il silenzio, diventerà eco dell'eterna Parola. Dio agisce sempre in modo paradossale. **Non è Giovanni che prende l'iniziativa**, è Dio che lo sceglie e gli pone sulle labbra le parole da dire. L'espressione usata da Luca richiama volutamente l'esperienza profetica di Geremia: “A lui fu rivolta la parola del Signore al tempo di Giosia” (Ger 1,2). Ma fa anche pensare a quella Parola che all'inizio dei tempi illuminò ogni cosa: “Dio disse: **Sia la luce!** E la luce fu” (Gen 1,3). La Parola di Dio squarcia le tenebre, vince il caos iniziale e segna l'inizio della storia. La Parola sta sempre al **principio**, e non solo in senso cronologico. **Tutto nasce, e sempre rinasce grazie alla Parola che Dio semina nel cuore dell'uomo.** Questa Parola apre gli occhi, all'inizio sembra sconvolgere ogni cosa ma poco alla volta dà forma alla vita e orienta i nostri passi. Alla luce della Parola tutto si comprende in modo nuovo. Teresa di Lisieux scrive che nel Vangelo trova “tutto ciò che è necessario alla mia povera piccola anima. Vi scopro sempre luci nuove, significati nascosti e misteriosi...” (Ms A, 83v). Lasciamo a Dio l'iniziativa. Oggi **chiediamo la grazia di stare in ascolto**, come bambini che si lasciano nutrire, per accogliere con docilità la Parola che Dio dona, sempre e con abbondanza.

Don Silvio Longobardi

SANTE MESSE FERIALE

San Pietro:

(da Lunedì a Sabato)

6.55 S. Bakhita

8.00 S. Giacomo

9.00 Salesiani [solo il sabato](#)

18.00 S. Antonio

18.30 Salesiani [non il sabato](#)

20.30 S. Nicolò [solo il mercoledì](#)

Sacro Cuore:

8.30 Lunedì e Mercoledì

18.00 Giovedì

San Giorgio-Poleo:

8.30 Martedì e Venerdì

S. MESSE FESTIVE

SABATO

17.00 San Pietro-Duomo

18.00 S. Antonio

18.30 Sacro Cuore

18.30 San Pietro-Duomo

DOMENICA

7.30 S. Bakhita

8.30 S. Antonio

9.00 Salesiani

9.00 S. Caterina

10.00 S. Nicolò

10.00 Sacro Cuore



10.30 S. Giorgio-Poleo

10.30 S. Antonio (Rumeni)

11.00 San Pietro-Duomo

18.30 San Pietro-Duomo

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:

Dopo la S. Messa a S. Nicolò

Sabato ore 8.30 - 12.00:

Durante l'adorazione a S. Giacomo

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitazione Sacerdoti e

Uff. S. Pietro:

Via Cavour, 3

T. 0445.521103

Ufficio aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-18.00

Ufficio Sacro Cuore:

Via P. Maraschin, 79

T.0445.520564

Aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com

sacrocuoreschio@alice.it

www.upsbakhita.it

Instagram: upsbakhita

Facebook:

Unità Pastorale “Santa Bakhita”

AGENDA della settimana

Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: agenda.avvisi.upschio@gmail.com - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

DOM 5 DICEMBRE	2ª DOMENICA DI AVVENTO 9.30 <i>Duomo</i> , Genitori e bambini della 3-4 elem catechismo di S. Pietro 15.00-18.00 <i>chiesa Bakhita</i> , Incontro Ex Alunne, familiari e amici delle Canossiane
LUN 6 DICEMBRE	San Nicola, vescovo
MAR 7 DICEMBRE	Sant'Ambrogio, vescovo e dottore 18.00 <i>Sant'Antonio</i> , S. Messa prefestiva dell'Immacolata 18.30 <i>Sacro Cuore</i> , S. Messa prefestiva dell'Immacolata 18.30 <i>Duomo</i> , S. Messa prefestiva dell'Immacolata 20.30 <i>Sant'Antonio</i> , "PREGARE" con frater Lino Breda e Katia Zuccolin (<i>vedi avviso</i>)
MER 8 DICEMBRE	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA S. Messe con orario festivo 11.00 <i>Duomo</i> , Messa con Azione Cattolica Adulti di S. Pietro (benedizione tessere) Non c'è la S. Messa delle 20.30 a S. Nicolò!
GIO 9 DICEMBRE	9.30 <i>Timonchio</i> , Congrega dei preti del Vicariato di Arsiero-Schio 20.30 <i>S. Nicolò</i> , Gruppo Ascolto della Parola
VEN 10 DICEMBRE	Beata Vergine Maria di Loreto
SAB 11 DICEMBRE	15.00 <i>Poleo</i> , MATRIMONIO di Corrado Majorca con Anna Cavasso 15.30 <i>S. Cuore</i> , Veglia in preparazione al Natale coi ragazzi del catechismo di S. Cuore
DOM 12 DICEMBRE	3ª DOMENICA DI AVVENTO 9.30 <i>Duomo</i> , Genitori e ragazzi di 2ª Media: Domenica Speciale 15.00 <i>Duomo</i> , Genitori e ragazzi di 1ª Media: Domenica Speciale 17.00 <i>S. Giacomo</i> , CONCERTO DI NATALE della Schola Cantorum S. Cecilia

4° INCONTRO

UNITÀ PASTORALE SANTA BAKHITA - SCHIO

PREGARE

ALLA SCUOLA DELLA PAROLA DI DIO E DELLE ICONE

MEDITAZIONI PROPOSTE DA FRATEL LINO BREDA E CON IL CONTRIBUTO ICONOGRAFICO DI KATIA ZUCCOLIN

7 DICEMBRE LA VISITAZIONE (ICONA)

**ORE 20.30 CHIESA DI
SANT'ANTONIO ABATE - SCHIO
(MAX 150 POSTI)**

**ANCHE IN DIRETTA SUL
CANALE YOUTUBE DELL'UP
S. BAKHITA**



LIBRETTO DI PREGHIERA PER L'AVVENTO IN FAMIGLIA

Alle porte delle chiese si possono ritirare i libretti che la Diocesi ha preparato per la preghiera in casa, da soli o con la famiglia. L'itinerario proposto segue le "orme" di S. Giuseppe e quelle di alcune figure significative di santi.

Prendetelo e usatelo!

RACCOLTA VIVERI

In tutte le Messe si raccolgono necessità che la San Vincenzi consegnare ai poveri. A Sacro dono scatolette di tonno!



Messe dell'Immacolata

Martedì 7 dicembre: Prefestive
18.00 S. Antonio
18.30 Sacro Cuore
18.30 Duomo

Mercoledì 8 dicembre: Festive
Vedere orario festivo (1ª pagina)
Ore 11.00 S. Messa in Duomo con l'Azione Cattolica Adulti di S. Pietro (Benedizione e consegna tessere)





UN LIBRO PER PENSARE

Mercoledì 8 dicembre, domenica 12 e 19 dicembre, dopo la Messa delle ore 10.00 a S. Nicolò, si potrà trovare una bancherella con delle proposte di libri per "regalarsi" un tempo per pensare.

SECONDA SETTIMANA DI AVVENTO



Nell'AVVENTO di questo anno 2021, che papa Francesco ha voluto dedicato a **san Giuseppe**, ci lasciamo guidare proprio da lui. Anche Giuseppe si è preparato ad accogliere Gesù, gli è stato **PADRE NELLA TENEREZZA**; ha lasciato da parte i suoi ragionamenti per essere **PADRE NELL'OBEDIENZA E NELL'ACCOGLIENZA**; come **PADRE DAL CORAGGIO CREATIVO** ha saputo trovare soluzioni davanti alle difficoltà che la vita gli presentava; per amore verso Maria e verso Gesù ha vissuto come **PADRE NELL'OMBRA** perché non si è mai messo al centro. **Accanto a Giuseppe incontreremo anche altre persone** che, seppure in tempi e modalità diverse, hanno vissuto i suoi stessi sentimenti per amore di Gesù.

GIUSEPPE- PADRE NELL'OBEDIENZA E NELL'ACCOGLIENZA

Giuseppe non esitò ad obbedire, senza farsi domande sulle difficoltà cui sarebbe andato incontro: «Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode» (Mt 2,14-15). ... In ogni circostanza della sua vita, Giuseppe seppe pronunciare il suo "fiat", come Maria nell'Annunciazione e Gesù nel Getsemani.

...Tante volte, nella nostra vita, accadono avvenimenti di cui non comprendiamo il significato. La nostra prima reazione è spesso di delusione e ribellione. Giuseppe lascia da parte i suoi ragionamenti per fare spazio a ciò che accade e, per quanto possa apparire ai suoi occhi misterioso, egli lo accoglie, se ne assume la responsabilità e si riconcilia con la propria storia.

Dalla Lettera Apostolica *Patris corde* di papa Francesco

Beato Charles De Foucauld *Testimone di Obbedienza e Accoglienza*

Charles de Foucauld nasce a Strasburgo il 15 settembre 1858 e muore a Tamanrasset (Algeria) il 1 dicembre 1916. Figlio del suo tempo, partecipa all'impresa coloniale francese prima come militare in Algeria, poi come esploratore del Marocco. Durante il pericoloso viaggio, il contatto con i musulmani risveglia in lui quella fede che aveva perduto a quindici anni. Conquistato da Dio, mentre cerca di capire quale sia la Sua volontà su di lui, è illuminato durante un viaggio in Terra Santa. Intravede nell'esistenza umile e nascosta di Gesù a Nazareth la misura dell'amore di Dio che vuol imitare. Da quel momento in poi la sua vita sarà una ricerca incessante di riprodurre la vita del divino operaio. Prima facendosi monaco in una poverissima Trappa in Siria, poi diventando il domestico delle clarisse di Nazareth, infine tornando in Algeria, dopo aver ricevuto gli ordini sacri, come monaco missionario. All'inizio a Beni-Abbès, sul confine marocchino, poi a Tamanrasset, nel profondo Sahara algerino, Charles si immerge sempre più profondamente nella vita degli abitanti del luogo, in particolare i Tuareg. Ne impara la lingua le usanze, le tradizioni, fino a comporre un monumentale lessico tuareg-francese, una vera e propria enciclopedia dell'universo tuareg. "Seppellito" in mezzo a loro, solo, pur desiderando dei compagni, vuole essere segno della presenza di Gesù, il Fratello universale, attraverso l'ospitalità e l'amicizia offerta a tutti, il lavoro e la preghiera silenziosa davanti al Santissimo. La sua vita sarà offerta fino al sangue, seme dal quale nasceranno numerose famiglie spirituali che si ispireranno al suo carisma.



Per vivere l'Obbedienza e l'Accoglienza... come San Giuseppe

A Giuseppe vengono accostati due verbi "poco di moda". Proviamo a tradurre *obbedire* e *accogliere* in un unico verbo: Affidare (Fidarsi). Proviamo a ricordare un episodio, un'esperienza che abbiamo vissuto in cui ci siamo affidati (fidati) a qualcun'altro, abbiamo accolto e obbedito ad una proposta di altri e ciò ci ha riempiti di Pace e di Gioia. Prendiamoci il tempo per metterci in Ascolto (quindi pregare) dei nostri ricordi e di Dio, per poter "percepire-sentire" che l'obbedire e l'accogliere (l'Affidarsi, il fidarsi) possono essere "leggeri", "soffici".

Diocesi di VICENZA

- **"IN CAMMINO CON ELIA" - Ritiro di Avvento aperto a tutti.** Sabato 11 dicembre a Villa San Carlo di Costabissara. Il ritiro è indirizzato agli animatori e animatrici missionarie ma è aperto a tutti. Sarà tenuto da don Damiano Meda, Vice Direttore della Casa. 09:00 Accoglienza - 09:30 Proposta di riflessione - 10:30 Silenzio e adorazione eucaristica - 11:15 condivisione comunitaria - 11:50 ora media - 12:00 saluti. E' necessario avere il GREEN PASS o dimostrare di aver effettuato il tampone nelle ultime 48 ore.

TI RACCONTO...

Ero seduto alla mia scrivania quando squillò il telefono. 'Signor Ministro, tra dieci giorni verrà in visita l'imperatore. Bisognerà ospitarlo nella nostra città.

Lei è stato incaricato di predisporre l'evento'. Ho subito pensato al più bel palazzo. Mi sono subito attivato. Ho ordinato di preparare nella sala i più bei tappeti.

Bellissimi i tanti lampadari; ho fatto sostituire con nuove le vecchie lampade. Tavolini, sedie, quadri, specchi, tendaggi... Tutto doveva essere splendido.

In fondo alla sala ho fatto preparare un sontuoso baldacchino di broccato, sotto il quale - sopra tanti gradini - un trono, un trono scintillante, degno dell'imperatore.

Il seggio è di legno pregiato, con un cuscino di morbida lana di un rosso scintillante...

Era un sogno, il mio!

E ho pensato a Dio che ha preparato in terra il suo arrivo. Un'altra cosa!

Né palazzo, né sala, né trono, né specchiere, né orologi e quadri antichi di grande valore. E nemmeno porpore e broccati...

In breve: nulla di tutto ciò che io avrei preparato. Lui ha scelto solo un cuore, un'anima purissima, un spirito accogliente: Maria.

La tutta pura, l'Immacolata. L'unica creatura degna di accogliere l'Emmanuele, il Dio con noi.

Giuseppe Impastato J.S.



Dice il Santo...

Sant'Ambrogio

- * Quando domandi perdono per te, allora è proprio quello il momento di ricordarti che devi concederlo agli altri.
- * Se i singoli pregano soltanto per se stessi, la grazia è solo in proporzione della preghiera di ognuno, secondo la sua maggiore o minore dignità. Se invece i singoli pregano per tutti, tutti pregano per i singoli e il vantaggio è maggiore.
- * Voi pensate: i tempi sono cattivi, i tempi sono pesanti, i tempi sono difficili. Vivete bene e muterete i tempi.
- * La terra è stata creata come un bene comune per tutti, per i ricchi e per i poveri: perché, o ricchi, vi arrogate un diritto esclusivo sul suolo? [...] Tu [ricco] non dai del tuo al povero [quando fai la carità], ma gli rendi il suo; infatti la proprietà comune, che è stata data in uso a tutti, tu solo la usi.
- * Chi gode della caduta altrui, gode della vittoria del diavolo. Perciò rattristiamoci piuttosto quando sentiamo che si è perduto un uomo, uno per cui è morto il Cristo stesso.

Concerto di Natale

Schola Cantorum S. Cecilia

DOMENICA 12 DICEMBRE

Ore 17.00 - Chiesa di S. Giacomo

CALENDARI 2022 e BOLLETTINO

Domenica 12 dicembre saranno in distribuzione. Troverete anche una **BUSTA** per sostenere le spese di igienizzazione e di riscaldamento.

MERCATINO di NATALE... Con il lavoro e la generosità di tante persone, il mercatino di Natale di domenica scorsa ha reso € 1.810,00. La somma servirà per aiutare i ragazzi dell'Oratorio di Shilla in Perù.

S. MESSE PER I DEFUNTI o per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) **entro il Venerdì alle ore 12.00**. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".

L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDI 6 DICEMBRE

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente

8.30 S. Cuore: Lina;

18.00 S. Antonio: /

MARTEDI 7 DICEMBRE

8.00 S. Giacomo: Silva e Oscar; Maria; anniv. Giovanni Costa

8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: 30° Nalesso Anna;

18.30 Duomo: /

18.30 S. Cuore: /

MERCOLEDI 8 DICEMBRE

8.30 S. Antonio: /

9.00 S. Caterina: /

10.00 S. Nicolò: /

10.00 S. Cuore: Maria e Rodolfo

10.30 Poleo: /

11.00 Duomo: **Per le Comunità dell'Unità Pastorale!**

18.30 Duomo: /

GIOVEDI 9 DICEMBRE

8.00 S. Giacomo: per le Anime del purgatorio

18.00 S. Cuore: 30° Maria Cristina Taurino;

18.00 S. Antonio: /

VENERDI 10 DICEMBRE

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente

8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: Guido Compostella e Laura De Pieri

SABATO 11 DICEMBRE

8.00 S. Giacomo: /

17.00 Duomo: /

18.00 S. Antonio: Mantella Antonio

18.30 Duomo: /

18.30 S. Cuore: Augusta; Ginetta Vitella, Alessio e Giannina

DOMENICA 12 DICEMBRE

8.30 S. Antonio: /

9.00 S. Caterina: /

10.00 S. Nicolò: /

10.00 S. Cuore: Caterina;

10.30 Poleo: Martina Primon

11.00 Duomo: **Per le Comunità dell'Unità Pastorale!**

18.30 Duomo: /